



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

CONSIDERATO che in ragione dell'attuale situazione di notevole incremento dei flussi migratori dei soggetti richiedenti protezione internazionale che raggiungono il Paese per ricevere accoglienza, anche a causa delle crisi geopolitiche internazionali in atto, si è accentuata negli ultimi mesi l'esigenza di urgenti misure straordinarie di assistenza, come si evince dalle continue e urgenti richieste di collocazione che pervengono a questa Prefettura;

VISTE le circolari con cui il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in date 17 e 21 febbraio 2023, ha comunicato che è stato predisposto un piano nazionale di distribuzione di circa 9000 migranti e da ultimo di ulteriori 9000 migranti (circolare DLC del 13-24 e 27 marzo 2023) per far fronte ai ravvicinati e consistenti eventi di sbarco intervenuti negli ultimi giorni cui si aggiungono coloro che sono stati rintracciati in ingresso alle frontiere terrestri;

CONSIDERATO che di conseguenza nel primo trimestre 2023 si è registrato un incremento percentuale rispetto allo stesso periodo del 2022 per oltre il 700% di trasferimenti di migranti dai luoghi di sbarco sul territorio di Modena (208 migranti accolti solo nel mese di marzo 2023), incremento che fa ritenere vi sia una corrispondente esponenziale esigenza di accoglienza nei mesi da aprile a ottobre prossimi;

RILEVATO che il sistema di accoglienza gestito da questa Prefettura attraverso la rete dei CAS, allo stato, non è più in grado di far fronte alla descritta situazione in maniera completa, nonostante le procedure di gara avviate rispetto alle quali vi è stata una partecipazione insufficiente rispetto alle esigenze da parte di potenziali gestori, con la conseguenza che non risulta al momento disponibile nessun posto oltre quelli previsti dalle Convenzioni in essere, finanche a seguito dell'aumento prestazionale del quinto d'obbligo;

CONSIDERATO che, in ragione dell'attuale afflusso straordinario di migranti sul territorio e della conseguente grave criticità allocativa in atto, si rende necessario l'approntamento di soluzioni anche temporanee atte ad assicurare una prima assistenza anche a mezzo di Centri Temporanei di Accoglienza - C.T.A. volti essenzialmente a fornire una prima assistenza ai cittadini stranieri presenti sul territorio, prodromica rispetto all'inserimento nei C.A.S. di questa provincia, sia in ragione dell'attivazione di ulteriori strutture, sia a seguito delle previste uscite degli ospiti accolti, attività per il perfezionamento delle quali è richiesto un tempo maggiore di quello relativo alle esigenze di accoglienza per i nuovi ingressi;

RITENUTO che in considerazione delle finalità sottese all'istituzione dei predetti centri Temporanei di Accoglienza il servizio in argomento possa essere assicurato nelle prestazioni individuate all'art. 2, lett. A), lett. B) lett. C), lett. D) dello schema di nuovo capitolato approvato con **D.M. 29 gennaio 2021** ed alle corrispondenti specifiche tecniche di cui **allegato 1 bis** (centri di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del capitolato) e all'**allegato 2 bis** (centri di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), del capitolato, con capacità ricettiva fino a 50 posti, e che, con riguardo ai costi medi, si possa far riferimento all'allegato B del medesimo D.M. 29 gennaio 2021, tenendo conto delle variazioni incrementali formulate nel Tavolo



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena

Tecnico Regionale, in adesione a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione n.16044 del 18 maggio 2022, prevedendo tuttavia il costo del kit di primo ingresso per singolo migrante in euro 10.00 al giorno, considerando un turnover pari a 24 all'anno, in ragione della funzione della struttura quale accoglienza straordinaria a carattere temporaneo sul modello delle strutture di cui all'art. 10 ter del d.lgs. 286/98.;

PRESO ATTO che con la nota prot. n. 30442 del 5 aprile 2023 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha espresso avviso favorevole all'ulteriore corso dell'iniziativa;

VISTA altresì negli stessi sensi la circolare del Ministero dell'interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 9451 del 10.03.2023 concernente le procedure di scelta del contraente in caso di arrivi consistenti e ravvicinati ed il relativo parere dell'Avvocatura generale dello Stato;

RITENUTO, per quanto sopra, sussistente il requisito "*dell'estrema urgenza*" previsto dalla norma di cui al citato art. 11, comma 2, D.lgs. n. 142/2015, anche con riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC sull'affidamento dei servizi sociali ad enti del terzo settore e cooperative sociali, secondo cui i casi di estrema urgenza che consentono di ricorrere ad un affidamento con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara devono presentare i seguenti requisiti: 1) imprevedibilità dell'evento, che può concretizzarsi, ad esempio, in un improvviso ed imprevedibile aumento dei richiedenti asilo, 2) impossibilità di rispettare i termini di scadenza generali e quelli previsti per le procedure di gara accelerate per far fronte ai bisogni immediati dei rifugiati, 3) nesso di causalità tra l'evento imprevedibile e l'estrema urgenza, 4) utilizzo della deroga nella misura strettamente necessaria (principio di proporzionalità);

CONSIDERATO che per le ragioni esposte si rende necessario avviare la ricerca sul mercato di operatori in grado di mettere a disposizione ulteriori strutture, per almeno **200** posti, alle condizioni su indicate mediante l'affidamento diretto previsto dall'art. 11, comma 2. D.lgs. n. 142/2015;

TENUTO CONTO che l'avviso esplorativo non comporta diritti di prelazione o di preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura per l'Amministrazione procedente, che può riservarsi la potestà in qualsiasi momento di annullare, sospendere, modificare in tutto o in parte il procedimento e che quindi l'acquisizione della manifestazione di interesse ha il solo scopo di rendere pubblica la disponibilità all'assunzione del servizio, le condizioni richieste e la conoscibilità degli operatori economici resisi disponibili;

ATTESO che il criterio di aggiudicazione dovrà comunque essere quello previsto dall'art. 95, comma 3 del d.lgs. 50/2016, che prevede il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, stabilendo i criteri dell'offerta pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto;



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena

VISTI:

Il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142;

Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Il decreto legislativo 31 marzo 2023 nr 36 (nuovo codice dei contratti pubblici) ed in particolare l'art 226 secondo cui a decorrere dal 1° luglio 2023, data di efficacia della nuova normativa, le disposizioni di cui al vecchio Codice (d.lgs. 50/16) continueranno ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, ovvero alle procedure per le quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della suddetta data.

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa, di pubblicare sul sito internet istituzionale della Prefettura – U.T.G. di Modena, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, un avviso per la manifestazione di interesse al fine di procedere, con la massima urgenza, ad apposita indagine esplorativa volta all'individuazione di idonei operatori economici per l'affidamento diretto in convenzione, secondo i limiti e le prescrizioni del d.lgs. 50/2016, del servizio di accoglienza temporanea, nei termini di cui sopra, **per n. 200** posti da suddividere in più centri della provincia, per il periodo **aprile – dicembre 2023**.

Ai fini della eventuale procedura di selezione, si individuano i seguenti criteri: il prezzo base, che è determinato in € **39,45** pro capite e pro die, IVA esclusa, ove dovuta, per le strutture di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) con capienza fino 50 posti ed in € **44,09** per le strutture di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) con capienza fino a 50 posti.

Si fa riferimento ai costi giornalieri dei servizi di accoglienza, come rimodulati, a partire da quelli indicati nel D.M. 29/01/2021, allegato B), sulla base delle risultanze del Tavolo di coordinamento delle Prefetture dell'Emilia Romagna che risultano essere i seguenti:

- per i centri costituiti da **singole unità abitative** con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi (art. 1, comma 2, lett. “a” del capitolato):

a) € 26,93 *pro-capite/pro-die*, oltre IVA se dovuta;

Nel prezzo pro-capite/prodie è inclusa la voce di costo denominata “Pannolini per neonati (fino a 30 mesi)” di cui all'allegato B del nuovo schema di capitolato, come rimodulato a seguito del tavolo di coordinamento regionale, da riconoscersi limitatamente ai nuclei familiari interessati dalla presenza di neonati;

- per i **centri collettivi** (art. 1 comma 2, lett. “b” del capitolato), con capienza fino a 50 posti:

a) € 31,57 *pro-capite/pro-die*, oltre IVA se dovuta;



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena

Nel prezzo pro-capite/pro die è inclusa la voce di costo denominata “Pannolini per neonati (fino a 30 mesi)” di cui all'allegato B del nuovo schema di capitolato, come rimodulato a seguito del tavolo di coordinamento regionale, da riconoscersi limitatamente ai nuclei familiari interessati dalla presenza di neonati.

In entrambi i casi il prezzo a base d'asta include 0,027 euro pro capite/pro die per la scheda telefonica, 2,50 euro pro capite/pro die per il pocket money ed il costo del kit per singolo migrante al giorno che ammonta ad euro 10.00, considerando un turnover pari a 24 all'anno, in ragione della funzione della struttura quale accoglienza straordinaria a carattere temporaneo sul modello delle strutture di cui all'art. 10 ter del d.lgs. 286/98.

Il calcolo del corrispettivo è effettuando secondo quanto disposto dall'art. 24 dello schema di capitolato di appalto approvato con D.M. 29 gennaio 2021.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Maria Crisafulli.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Giulia di Fiore.

Modena, data del protocollo

IL PREFETTO
Alessandra Camporota